

**REGIONE PUGLIA**  
**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006**

**Misura 6.2 azione C) - BANDO**  
**“Progetti pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO**

<b>PARTENARIATO PROPONENTE:</b>	
<b>Partner Privati</b>	Consorzio CETMA di Brindisi (centro di ricerca Pubblico-Privato) Acpa Service
<b>Partner Pubblici</b>	Università degli Studi di Lecce Istituto Nazionale dell’Ottica Applicata Consorzio CETMA di Brindisi (centro di ricerca Pubblico-Privato)
<b>Soggetto Responsabile dell’Attuazione</b>	Università degli Studi di Lecce

<b>PROGETTO:</b>	
<b>Titolo Sintetico</b>	NetArt (NETwork di tecnologie avanzate per diagnosi, documentazione, valorizzazione e fruizione dei beni ARTistici pugliesi)
<b>Descrizione</b>	Viene proposto un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di un network distribuito sul territorio pugliese, che sia in grado di affrontare in modo sistematico ed integrato le problematiche di diagnosi, documentazione, valorizzazione e fruizione dei beni artistici pugliesi. Il progetto ha l’obiettivo generale di condividere e dare valore aggiunto ad un set di tecnologie e know-how già presenti sul territorio pugliese. Il network, denominato NetArt, svilupperà e sperimenterà un modello che miri all’aggregazione in rete di tecnologie, competenze, strutture ad alto contenuto tecnologico, pubbliche amministrazioni, enti gestori, operatori di settore, cittadini. L’ambito di avvio del progetto nella fase di sperimentazione riguarderà siti non fruibili, oppure difficilmente fruibili.
<b>Obiettivi</b>	La rete territoriale denominata NetArt, realizzata con il supporto di un pacchetto tecnologico e metodologico, ha gli obiettivi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare il patrimonio di tecnologie per l’analisi, la documentazione e la fruizione, già presenti sul territorio regionale;</li> <li>• costruire una piattaforma ICT che sia in grado di integrare il pacchetto tecnologico creato dal sistema scientifico regionale (Tecnologie di rilievo, datazione ed analisi elementare, imaging multispettrale, tecniche per la diagnostica di strutture, etc.);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire una piattaforma Web che sia in grado di recepire ed integrare informazioni di natura tecnica, con dati di natura storico-umanistico-conoscitiva secondo gli standard ICCD;</li> <li>• integrare diversi canali di fruizione dei dati tra cui: web, digitale terrestre, paline multimediali in situ con accesso tramite smart card, Centro di Realtà Virtuale.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Diverse tipologie di utenti a diversi livelli di interesse, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operatori del settore beni culturali</li> <li>- soprintendenze e degli enti pubblici</li> <li>- cittadini e pubblico generalizzato</li> </ul>

### **GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):**

<p>1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte – max 20 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b></p> <p>La rilevanza e l'originalità del progetto sono legati alla logica sistemica e di rete sulle quali si basa, sia per l'ampiezza delle ricadute pratiche, sia per l'alto livello di integrazione tecnologica.</p> <p>Il progetto prevede infatti di svolgere attività di valorizzazione dei beni culturali ad ampio raggio e con ricadute estese al di là delle singole realtà territoriali sulle quali si svolgerà la sperimentazione.</p> <p>Se da un lato la sperimentazione sarà focalizzata su una varietà di siti storico culturali del territorio pugliese già individuati, dall'altro lato il progetto prevede di realizzare un "contenitore unico ed integrato di informazioni fruibili a vari livelli, grazie ad una logica di capillarità ed eterogeneità dei canali stessi di fruizione".</p> <p>L'originalità e la rilevanza stanno inoltre nell'integrazione tecnologica di alto livello tra i diversi strumenti e servizi che saranno implementati e nell'utilità di ciascuno di essi presi singolarmente e nella loro azione integrata e congiunta, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la card multiservizio per accedere a qualunque sito, purché aggregato alle rete;</li> <li>- la bancadati, finalizzata a rilevare informazioni di rischio per l'integrità dei siti e fornire un contributo alla costruzione della carta del rischio.</li> </ul> <p>Infine il sistema integrato è rilevante perché consente l'avvicinamento e la fruizione a livelli più estesi e generalizzati del patrimonio artistico e</p>
--	---

	<p>culturale pugliese.</p> <p><b>Punti=20</b></p>
<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b>  Anche questo parametro è validamente soddisfatto grazie alla logica di rete sulla quale si basa il progetto, che implica la trasferibilità di ciascuna azione prevista sul singolo sito agli altri che fanno parte della rete.  La possibilità di diffondere l'innovazione è inoltre di diverso tipo e a diversi livelli, dal momento che le attività possono essere trasferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia a un nuovo sito territoriale, che verrebbe così a inserirsi all'interno del sistema NetArt;</li> <li>- sia ad altri tipi di beni culturali;</li> <li>- sia ad altri settori.</li> </ul> <p><b>Punti=15</b></p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b>  I parter del progetto garantiscono il carattere della multidisciplinarietà, grazie al contributo specifico di ciascuno, esperto e specializzato nel proprio settore di competenza, così da poter curare i diversi aspetti del progetto.  In particolare, i laboratori e dipartimenti specializzati dell'università cureranno gli aspetti di studio (di tipo storico, storico/tecnico e filologico), e il consorzio CETAM garantirà l'apporto del know how informatico. Ulteriore elemento di garanzia della completezza è rappresentato dal coinvolgimento di attori pubblici, per assicurare il collegamento con le sovrintendenze.</p> <p><b>Punti=10</b></p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b>  Il requisito è sufficientemente soddisfatto: i siti coinvolti nel sistema NetArt hanno barriere di accesso per i disabili. Le tecnologie impiegate permetteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accesso a una banca dati informativa e ad altri servizi connessi alla fruizione del bene culturale via web e attraverso il digitale terrestre;</li> <li>• l'accesso attraverso modalità di realtà virtuale, con integrazioni multimediali.</li> </ul> <p>È previsto il loro coinvolgimento già in fase di sperimentazione, ma non nel team di progetto.</p>

	<b>Punti=7</b>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b> L'Università degli Studi di Lecce garantisce la leadership e il coordinamento del progetto grazie alle variegate e numerose competenze in vari settori della diagnostica, dell'analisi storico-archeologica, dell'informatica, della digitalizzazione dell'immagini, della valorizzazione e fruizione dei beni culturali. Ulteriore elemento di garanzia è rappresentato dalla provata e consolidata esperienza, sia come responsabile del coordinamento di altri importanti progetti di ricerca e formazione nel campo dei beni culturali, sia nelle collaborazioni tra i dipartimenti coinvolti nel progetto. I partner hanno inoltre maturato, soprattutto negli ultimi tre anni, esperienze negli ambiti strettamente connessi al progetto. L'azione sinergica è peraltro garantita da rapporti e collaborazioni precedentemente attivate tra i partner su altri progetti legati alla valorizzazione dei beni culturali.</p> <p><b>Punti=15</b></p>
<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b> L'analitica e dettagliata descrizione delle attività, negli obiettivi, nelle azioni e nei risultati attesi, rivela qualità soddisfacente nel modello organizzativo e nella qualità delle risorse umane impiegate. Le infrastrutture e le tecnologie, già sviluppate dai partner a livello di ricerca e di esperienza pratica, risultano altrettanto adeguate e di buon livello qualitativo, in quanto sono ad alto tasso di innovazione e integrate tra di loro. L'Università di Lecce, per esempio, dispone di laboratori di eccellenza per la diagnosi e la datazione dei beni culturali, di laboratori di informatica applicata ai beni culturali e di centri appositamente dedicati alla fruizione in rete di banche dati.</p> <p><b>Punti=17</b></p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità – max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio:</b> Il coinvolgimento di giovani ricercatori è soddisfacente. Infatti € 500000 su € 900000 di costi previsti per risorse umane tra Università di Lecce e INOA saranno riservati a giovani</p>

	<p>ricercatori, ai quali si aggiungeranno contratti a progetto per giovani ricercatori a carico del CETMA per un importo complessivo di € 600000. Nessuna azione particolare è invece prevista a sostegno delle pari opportunità.</p> <p><b>Punti=4</b></p>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>	<b>Punti= 88</b>

### **CONCLUSIONI:**

La logica di rete sulla quale si basa il progetto rappresenta uno dei principali aspetti positivi, ed è supportata e valorizzata da un'applicazione pratica che prevede un'integrazione tecnologica di alto livello tra i diversi strumenti e servizi che saranno implementati. Permette inoltre il raggiungimento dei principali obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti previsti dal bando.

Il progetto è ambizioso, ma le competenze e l'esperienza dimostrate dai curricula del team di ricerca e le risorse infrastrutturali ed umane previste, le azioni sinergiche già avviate dai partner, le valide attività, rappresentano abbastanza adeguate credenziali a sostegno del progetto.

Considerata la complessità e la messa in campo di risorse umane e infrastrutturali, sembra plausibile la richiesta economica.

DATA: \_\_\_\_\_

IL VALUTATORE

\_\_\_\_\_